

E' assente per questa deliberazione l'Assessore Di Leva.

n. 410

seduta del 21/12/2004

Oggetto: Concessione in gestione dell'impianto sportivo Palasesto. Applicazione procedure di cui agli artt. 18, 27 e 29 del capitolato di appalto. Provvedimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Servizio Sport in data 17 dicembre 2004, che si intende fare parte integrante del presente atto;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda la votazione per l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di prendere atto che in questi anni il Palasesto ha avuto la necessità di interventi di manutenzione di modico valore che sono stati eseguiti direttamente dal Gestore in attesa che fosse definita nel dettaglio la procedura autorizzatoria ordinaria e costituito il nucleo di controllo misto;
- 2) di sottoporre alla verifica del costituito nucleo di controllo misto gli interventi che il gestore, nelle more della messa a punto della procedura e della costituzione del nucleo, ha realizzato a sue spese al fine di garantire egualmente la tenuta in efficienza dell'impianto;
- 3) di prendere atto che la verifica da parte del nucleo di controllo misto, avverrà secondo le procedure, definite con delibera di G.C. n. 60 del 11/03/03 relative all'applicazione degli artt. 18, 27 del capitolato d'appalto per la gestione dell'impianto sportivo Palasesto;
- 4) di prendere atto che l'impegno di spesa necessario per sottoporre a verifica e a successivo eventuale riconoscimento dei lavori di manutenzione straordinaria pregressa eseguiti dal gestore, da parte del nucleo di controllo misto, è stato assunto con atto dirigenziale Z n. 166 del 15 dicembre 2004 con il quale si è provveduto a nominare i componenti del nucleo;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/ agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Si dà atto che esce l'Assessore Cantoni.

RELAZIONE

Con delibera di Giunta comunale n. 60 dell' 11 marzo 2003, l'Amministrazione comunale ha provveduto a specificare alcune clausole del capitolato speciale d'appalto per la gestione del Palasesto, prevedendo la possibilità che il gestore possa eseguire o far eseguire interventi di manutenzione straordinaria, dietro riconoscimento della spesa.

Al fine del raggiungimento di tali risultati, dando altresì trasparenza e certezza dell'azione amministrativa, sono state definite le modalità procedurali per l'autorizzazione dei lavori e stabilito il limite di spesa. In questo senso è stato previsto come tetto massimo l'ammontare del canone annuo, garantendo così che la manutenzione straordinaria avvenga senza onere ulteriore per l'Amministrazione comunale in quanto le risorse derivanti dalla concessione vengono direttamente impiegate, nell'interesse della collettività, per il miglioramento del bene stesso.

Uno dei passaggi salienti della procedura consiste nella previsione di un "organismo ad hoc" che possa pianificare e verificare di volta in volta le complesse e peculiari necessità manutentive della struttura. Per tale ragione è stata prevista la costituzione di un nucleo di controllo misto (con esperti nominati dal gestore e esperti dell'Amministrazione comunale o da essa nominati) che in contraddittorio possa accertare, almeno con cadenza semestrale, lo stato dell'impianto e verificare l'effettiva necessità degli interventi di manutenzione straordinaria e rendere un parere circa la congruità della relativa spesa.

Stante la complessità della struttura e della sua specificità impiantistica, che comporta sul fronte manutentistico, anche la necessità di fronteggiare l'emergenza, e ritenendo che ugualmente in questo caso ricorre il concreto interesse pubblico a che l'impianto sportivo si mantenga negli anni in condizioni di efficienza, senza recare nocumento agli utenti e maggiori danni alla struttura causata dai ritardati interventi, con lo stesso atto sono state previste, quelle ipotesi che seppur non ricomprese nella procedura di autorizzazione preventiva in base alla quale agisce il nucleo, possono essere egualmente ricondotte a consuntivo alla valutazione del nucleo, per una ratifica a posteriori.

Per questi motivi è stato previsto che in caso di urgenza il gestore possa eseguire opere di manutenzione straordinaria a prescindere dalla procedura ordinaria e dalla programmazione, salvo verifica da parte del nucleo di controllo sulla effettiva urgenza, sulla correttezza dell'esecuzione e sulla congruità della spesa che sarà computata ai fini del raggiungimento del tetto massimo di spesa annuale. Qualora il tetto di spesa annuale venga superato, gli interventi non rinviabili saranno egualmente eseguiti nell'anno con imputazione della spesa sull'esercizio successivo e con l'anticipazione della stessa da parte del gestore per la quota parte necessaria.

Con atto dirigenziale Z n. 166 del 15 dicembre 2004, si è provveduto a costituire il nucleo di controllo misto e ad assumere il relativo impegno di spesa finalizzato alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di importo pari all'ammontare del canone di gestione annuo.

In questi ultimi anni l'impianto ha avuto la necessità di interventi di manutenzione di modico valore, che sono stati eseguiti direttamente dal Gestore in attesa che fosse definita nel dettaglio la procedura autorizzatoria ordinaria, e costituito il nucleo di controllo misto.

Analogamente alla fattispecie di urgenza, prevista dalla procedura approvata con la citata delibera di G.C. n. 60/03, per la quale è possibile sottoporre a "ratifica" al nucleo di controllo l'intervento urgente prescindendo dalla procedura ordinaria, ravvisando che anche nel caso delle manutenzioni pregresse si è riconosciuto lo stesso interesse pubblico a mantenere comunque l'impianto in stato di efficienza, si ritiene opportuno, prima di dare avvio alla procedura ordinaria (attraverso la quale il nucleo di controllo misto verificando le necessità manutentive dell'impianto, pianifica gli interventi di manutenzione straordinaria che potranno essere eseguite dal gestore), sottoporre a verifica quegli interventi che il gestore, nelle more della messa a punto della procedura e della costituzione del nucleo, ha realizzato a sue spese al fine di garantire egualmente la tenuta in efficienza dell'impianto.

Dal punto di vista contabile, si propone che analogamente alle manutenzioni urgenti effettuate fuori dalla procedura ordinaria, anche le manutenzioni pregresse siano computate ai fini del raggiungimento del tetto massimo di spesa annuale e qualora gli interventi superassero come ammontare il tetto di spesa annuale, si preveda l'imputazione della spesa sull'esercizio successivo.

Sesto San Giovanni, 17 dicembre 2004

L'Istruttore Direttivo
Alberto Zaniboni

Si concorda sul parere espresso:

Il Direttore
Federico Ottolenghi